



# Santa Marinella, strade invase da rifiuti Il Comune: «In arrivo 50 fototrappole»

## SANTA MARINELLA

La città è ancora sporca, troppi i rifiuti abbandonati in strada non rimossi, mentre stanno creando un danno ambientale le mega discariche abusive scoperte sulle colline di Santa Marinella. L'amministrazione Tidei ha redatto un nuovo progetto di videosorveglianza, che dovrà essere illustrato e approvato mercoledì prossimo in consiglio comunale, che prevede di posizionare 50 nuove foto trappole per monitorare il territorio. Al momento però a Santa Severa e Santa Marinella persiste una situazione di diffusa emergenza rifiuti. Per questo motivo il Comitato civico "Viviamo la città" nell'affollata assemblea pubblica di sabato scorso, dopo mesi di inascoltate segnalazioni inviate agli uffici comunali, questa volta è intenzionato a far valere i diritti dei cittadini e contribuenti.

## DISSERVIZI

Sono anche altre, come emerso nel corso della riunione, le vere cause di alcuni disservizi lamentati dagli abitanti. «La verità» hanno riferito, documenti alla mano, i responsabili del comitato Carlo Cecconi e

Paola Rocchi- è che l'amministrazione Tidei e la ditta Gesam, che ha l'appalto di igiene urbana, hanno sottoscritto un nuovo contratto, diverso da quello con il quale l'impresa si era aggiudicata la gara. Senza che fossero quantificati, sono stati depennati alcuni servizi migliorativi, per consentire una riduzione dei costi a carico del comune di circa 500 mila euro annui. Per ottenere lo sconto si rinunciò, ad esempio, allo spazzino di quartiere, alla rimozione in autunno delle foglie e allo sfalcio delle erbe lungo le strade e i marciapiedi, oltre al lavaggio con detergenti profumati. Il risultato, di conseguenza è sotto gli occhi di tutti. Tolti alcuni luoghi o strade che devono far bella mostra di sé durante tutto l'anno, molte zone non sono pulite e alcuni servizi essenziali non funzionano come dovrebbero. Altrettanto obiettivamente abbiamo verificato che ci sono cittadini che non si fanno scrupolo di abbandonare rifiuti, rendendo la città e la campagna circostante sporche e talvolta anche insalubri. Ma chi controlla e sanziona gli incivili? Il Comune sembra manifestare inerzia non fosse altro perché, da due mesi a questa parte non ha quasi mai risposto alle numerose richieste inoltrate. Ci riferiamo tra l'altro anche alla richiesta, di pubblicare sul sito

comunale alla voce "Trasparenza rifiuti" non solo il contratto firmato con la ditta Gesam, ma anche tutti gli allegati che descrivono i servizi interamente pagati da tutti noi con la Tari. Riteniamo che i cittadini abbiano diritto a capire perché le cose non funzionano come dovrebbero riguardo la gestione dei rifiuti, a conoscere il contratto che lega Gesam e Comune».

## LE PROPOSTE

Tra le proposte che il comitato intende presentare alla giunta Tidei ci sono la realizzazione delle 4 isole ecologiche previste, l'aumento della sorveglianza sul territorio per segnalare i reati alle autorità giudiziarie in modo che possa elevare multe anche nei confronti dei furgonisti che svuotano le cantine e gettano i rifiuti in collina.

**Monica Martini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 21%